



Consorzio 6 Toscana Sud

Grosseto - Viale Ximenes n. 3 - 58100

Siena - Via Leonida Cialfi n. 23 - Loc. Pian delle Fornaci - 53100

Codice Fiscale 01547070530 - tel. 0564.22189 - fax 0564.20819

bonifica@pec.cb6toscanasud.it - www.cb6toscanasud.it

CODICE INTERVENTO	n.518/43
CUP	B27I20000030001
REGIONE	Toscana
ENTE BENEFICIARIO	Consorzio 6 Toscana Sud
INTERVENTO: SERVIZIO DI PROGETTAZIONE PER LOTTO 034 - REALIZZAZIONE DI UN INVASO MULTIFUNZIONALE SUL TORRENTE LANZO	
PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA	

DESCRIZIONE DELL' INTERVENTO

Il progetto prevede la realizzazione di un invaso a scopi multipli sul Torrente Lanzo, affluente del F. Ombrone, in località Podere Santa Maria, nel Comune di Civitella Paganico (GR).

Tale opera rientra all'interno di un più vasto progetto di protezione idraulica dalle piene del fiume Ombrone, elaborato dal Consorzio a partire dall'anno 2013.

La realizzazione dell'invaso consentirà di:

- laminare le portate di piena del T. Lanzo;
- mantenere il Deflusso Minimo Vitale (DMV) anche nei periodi di magra;
- garantire una riserva idrica per l'antincendio;
- produrre energia idroelettrica;
- alimentare un impianto irriguo a beneficio di un nuovo comprensorio.

Il posizionamento dello sbarramento è stato eseguito sulla base dell'analisi delle principali caratteristiche del bacino imbrifero del Torrente Lanzo, individuando i siti più idonei in funzione della morfologia del territorio sotteso e dei volumi invasabili, valutando le problematiche connesse all'esecuzione dei lavori, agli aspetti ambientali, di fattibilità geologica e idraulica nonché di sicurezza e protezione civile.

L'area interessata dall'invaso non ricade in zone soggette a vincoli di cui alla rete Natura 2000, SIR, SIC e ZPS e aree naturali protette.

La sezione del T. Lanzo individuata per la realizzazione della diga, scelta in modo da sfruttare al massimo la morfologia del territorio e massimizzare i volumi di accumulo in funzione dell'altezza di coronamento, sottende un bacino pari a circa 48,68 Km².

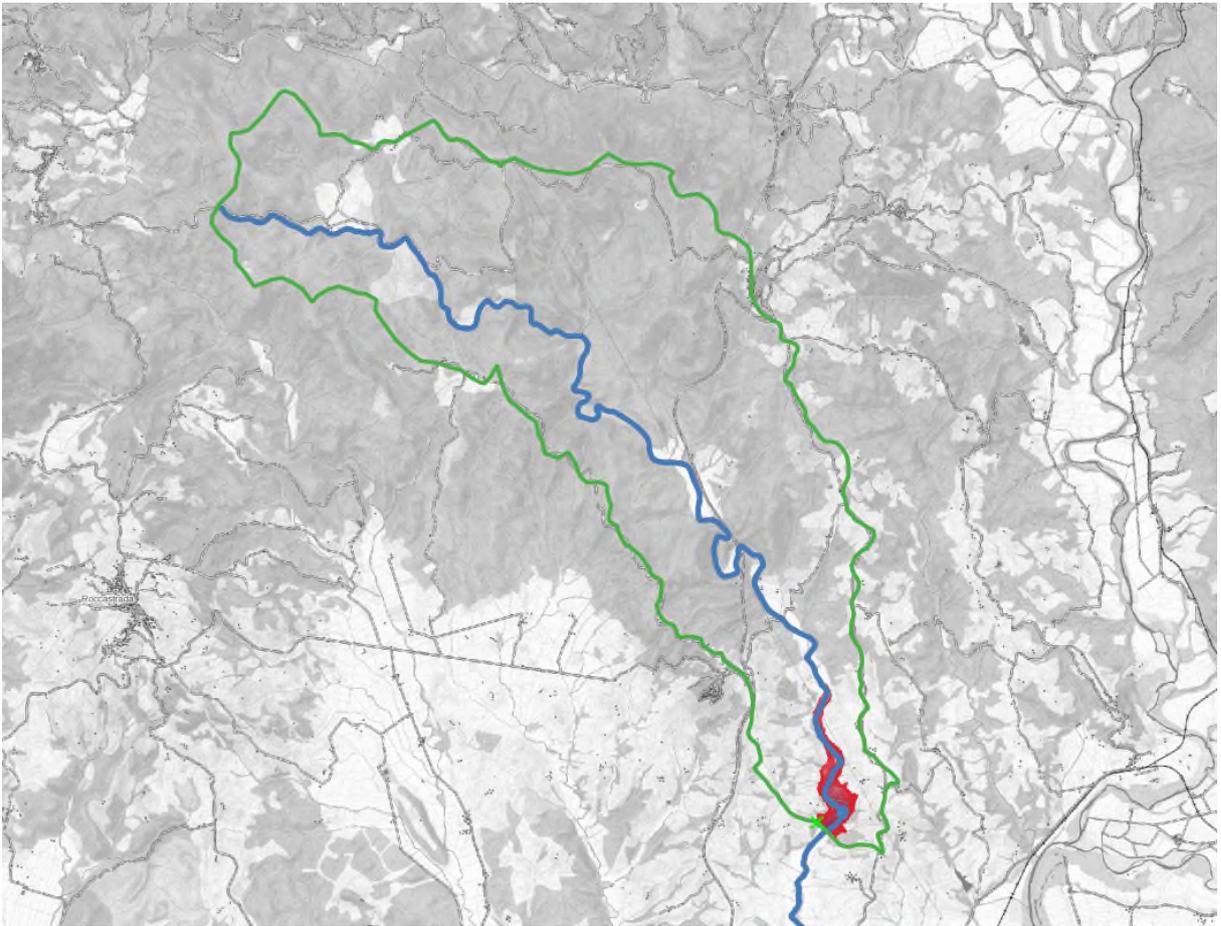


Figura 1 - bacino sotteso

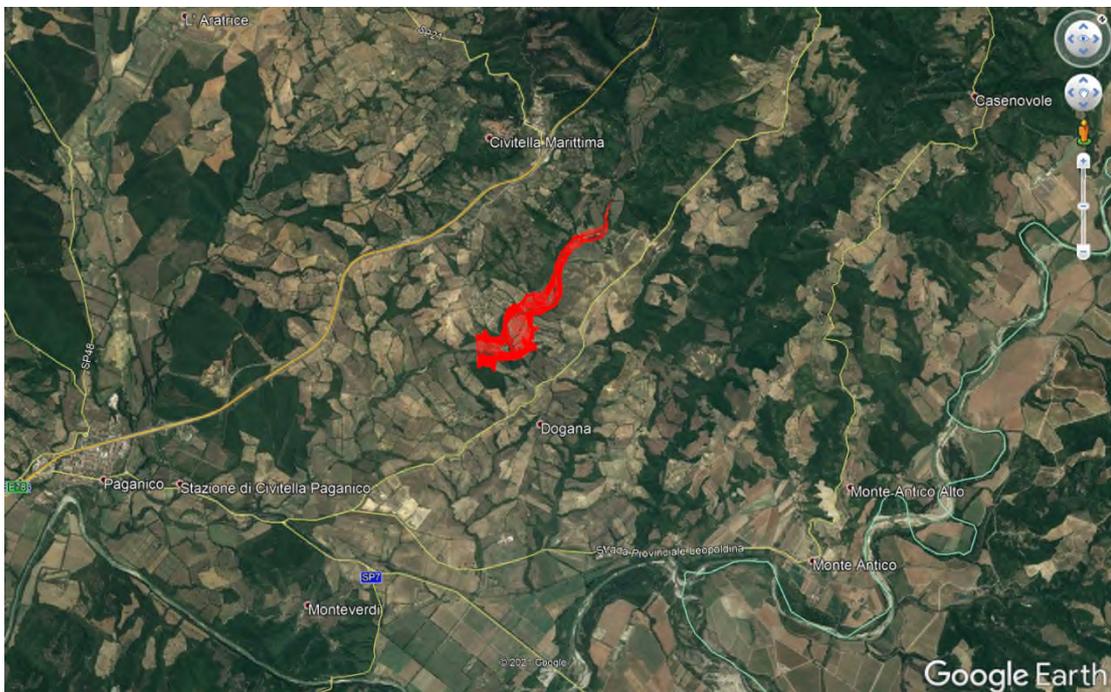


Figura 2 - inquadramento da satellite

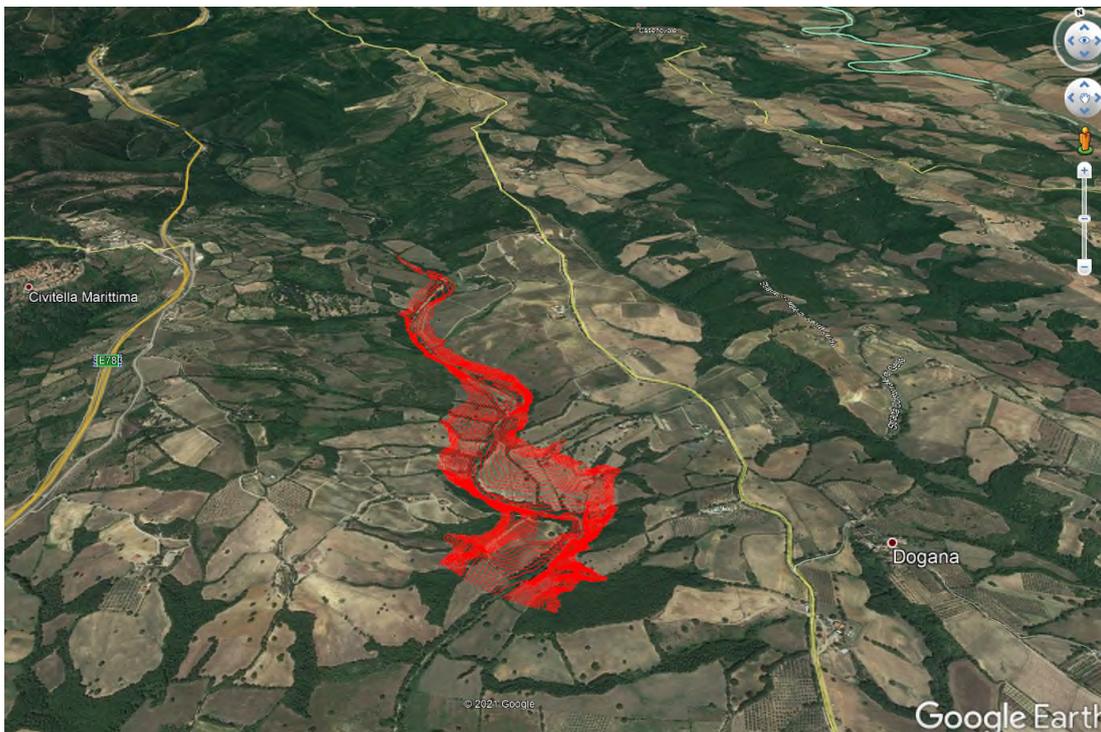


Figura 3 - simulazione invaso

La tipologia individuata per la diga prevede la realizzazione di uno sbarramento in terra, di minor impatto dal punto di vista paesaggistico oltre che economico.

Le caratteristiche dell'invaso sono riportate nella tabella sottostante:

Quota di massima regolazione:	130,0 m slm
Quota minimo invaso:	99,5 m slm
Altezza della diga:	34,0 m
Livello medio invaso:	11,30 m
Lunghezza del coronamento:	400 m
Superficie di invaso alla quota di massima regolazione:	71,05 ha
Volume di invaso:	8,05 MLN mc
Portata media del prelievo (per concessione di derivazione):	255,46 l/s
Superficie comprensorio potenzialmente irrigabile:	273 ha

La funzione idroelettrica e quella di laminazione delle portate si integrano secondo uno schema che prevede normalmente un funzionamento a bacino quasi pieno per gli usi idroelettrici, mentre nelle condizioni di piena il volume necessario alla laminazione è garantito da un franco lasciato a tale scopo.

Trattandosi di invaso sbarramento di altezza superiore a 15 metri con volume di invaso superiore al 1.000.000 di metri cubi (grande diga), ai fini della tutela della pubblica incolumità, all'approvazione tecnica dei progetti ed alla vigilanza sulla costruzione e sulle operazioni di controllo provvede La Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture idriche ed elettriche del Ministero delle Infrastrutture.

In materia di valutazione di impatto ambientale, ai sensi della L.R. 25/2018 e del D. Lgs. 104/2017, in riferimento alle disposizioni di cui all'art. 7-bis del D. Lgs. 152/2006, gli interventi previsti ricadono nelle seguenti categorie progettuali in riferimento agli allegati alla Parte Seconda:

- ALLEGATO III - Progetti sottoposti a VIA di competenza delle Regioni:

- **lett. t)** *“Dighe ed altri impianti destinati a trattenere, regolare o accumulare le acque in modo durevole, ai fini non energetici, di altezza superiore a 10 m e/o di capacità superiore a 100.000 m3;*

- ALLEGATO IV - Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni:

- **1. agricoltura lett. d)** *“progetti di gestione delle risorse idriche per l'agricoltura, compresi i progetti di irrigazione e di drenaggi o delle terre, per una superficie superiore ai 300 ettari”;*
- **2. industria energetica ed estrattiva lett. h)** *“impianti per la produzione di energia idroelettrica con potenza nominale di concessione superiore a 100 kW ...” (da verificare in base alla potenzialità dell'impianto idroelettrico)*
- **7. progetti di infrastrutture lett. d)** *“derivazione di acque superficiali ed opere connesse che prevedano derivazioni superiori a 200 litri al secondo...”;*